



Unione europea
Fondo sociale europeo



PIANO DEL SISTEMA CONFINDUSTRIA EMILIA-ROMAGNA “VERSO INDUSTRIA 4.0”

NUOVI SCENARI e STRATEGIE per il GLOBAL MANAGEMENT

Bologna, 9 febbraio 2017



GLOBB-ER SEMINARI - Operazione Rif. PA. N.2016-5455/RER,
approvata dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1450/2016 del 12/09/2016
e finanziata con fondi POR FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 8



CONFINDUSTRIA
Emilia-Romagna

Scenari economici, mercati e tendenze nel 2017

Alessandra Lanza

abstract

Agenda

» **Lo scenario internazionale**

Gli andamenti congiunturali

Le prospettive del biennio 2017-2018 alla luce della «Trumponomics»

» **Focus Emilia-Romagna**

L'export regionale | analisi di lungo periodo e le opportunità da cogliere

Gli esempi della meccanica e dell'alimentare

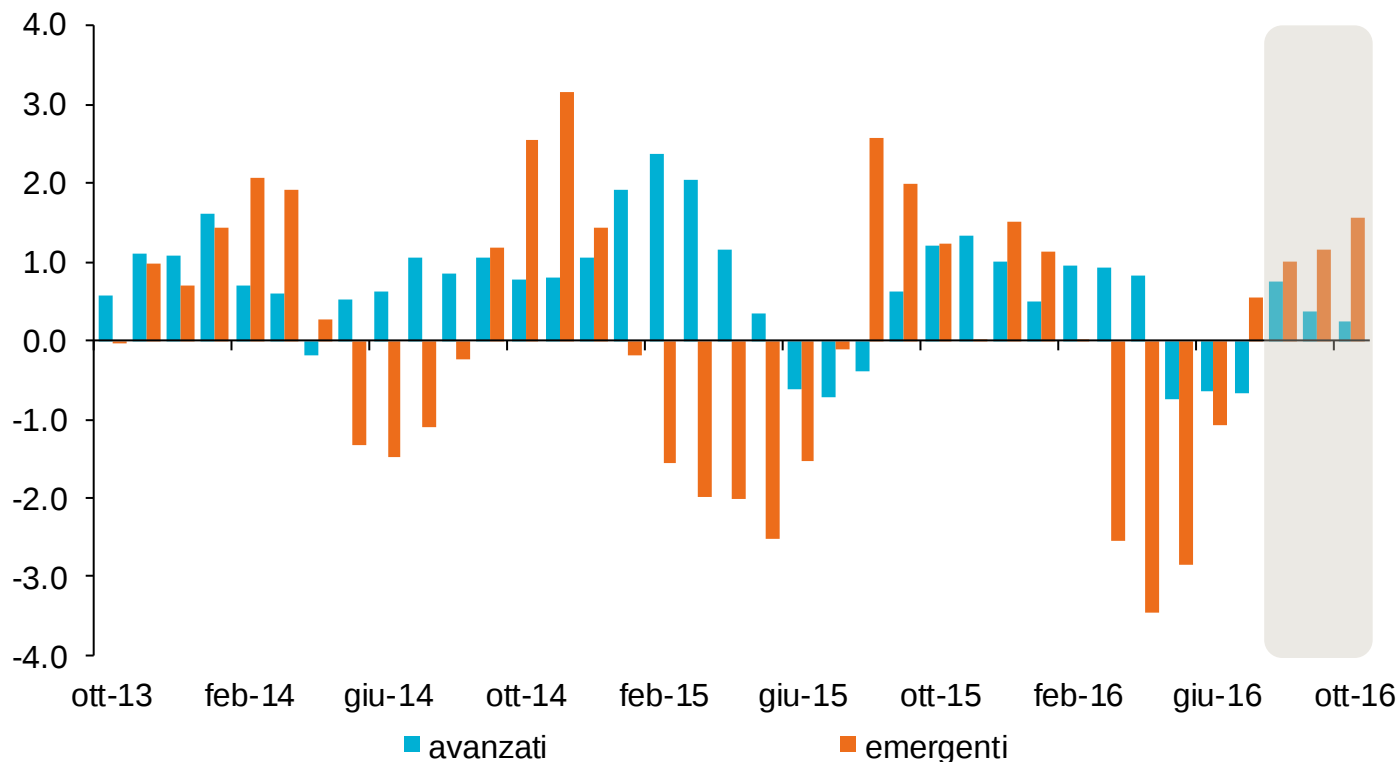
» **Conclusioni**

internazionalizzazione: dal dire, al fare ... al fare meglio

Commercio internazionale: congiuntura

Segnali di lieve miglioramento nel secondo semestre...

Importazioni mondiali
var. % trim./trim. prec.



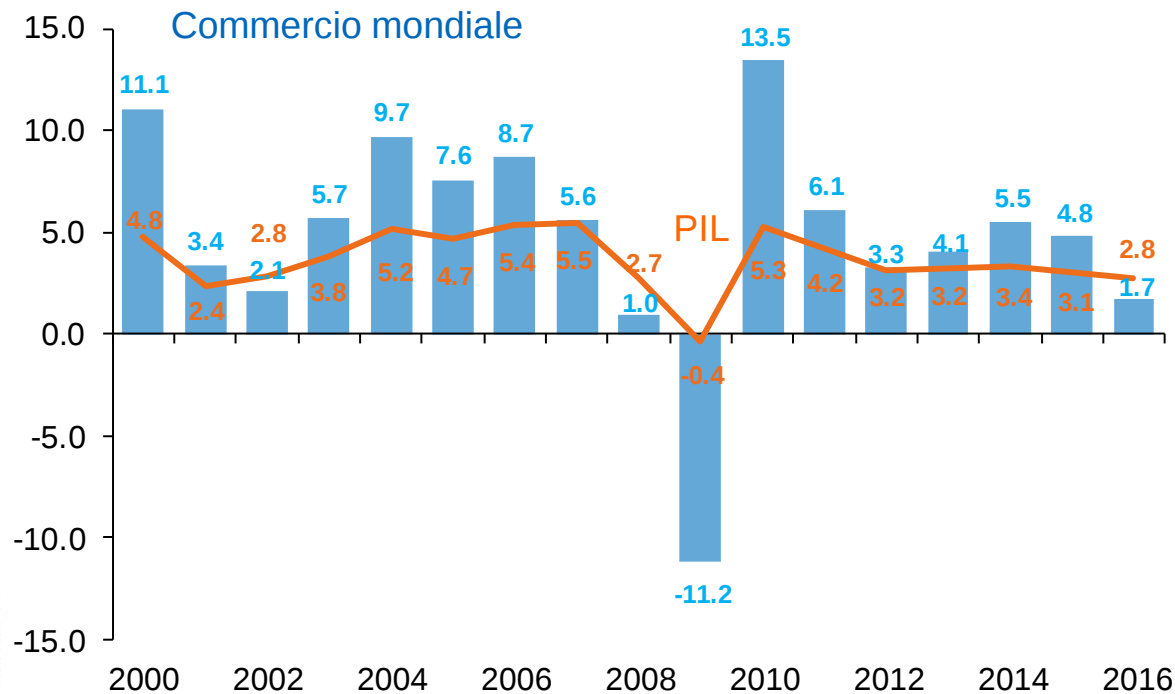
fonte: CPB

- Il commercio mondiale evidenzia un graduale rafforzamento a partire dai mesi autunnali, guidato dal maggiore slancio degli scambi delle economie emergenti

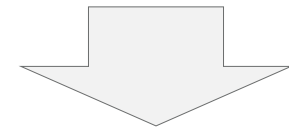
Commercio: stima 2016

...ma dinamica debole, tra cambiamenti strutturali e fattori ciclici

Scambi di manufatti e PIL mondiali (var. % annue)



Chiavi di lettura



- Nuovo ruolo GVC
- Struttura della crescita
- Fattori contingenti
- Misure protezionistiche

fonte: Rapporto ICE-Prometeia ott. 2016 e RdP Prometeia dic. 2016

- Gli scambi di manufatti mantengono un ritmo di espansione decisamente inferiore a quello del PIL mondiale (nel 2016 il rapporto è stimato pari a 0.6), a conferma di un arretramento anche «strutturale» dell'integrazione globale

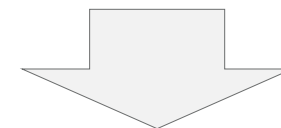
Le prospettive per il biennio 2017-2018

Consolidamento della ripresa sulla spinta degli Stati Uniti

Principali variabili internazionali var.% medie annue

	2013-15	2016	2017	2018
PIL				
Stati Uniti	2.2	1.6	2.4	2.9
Giappone	0.6	0.8	0.8	1.0
Uem	0.9	1.7	1.5	1.3
- Germania	1.2	1.7	1.6	1.4
- Francia	0.8	1.2	1.2	1.1
Russia	-0.3	-0.9	1.8	2.7
Brasile	-0.1	-3.4	0.2	1.5
Cina	7.3	6.7	6.2	5.9
India	6.9	6.9	7.2	6.4
PIL mondiale	3.2	2.8	3.1	3.3
Import manufatti	5.1	1.7	3.0	4.7

Chiavi di lettura



- **Accelerazione PIL e commercio mondiali**
- **Nuovo mix di politica economica USA**
- **Moderate tensioni da politica commerciale**
- **Recupero parziale commodity e inflazione**

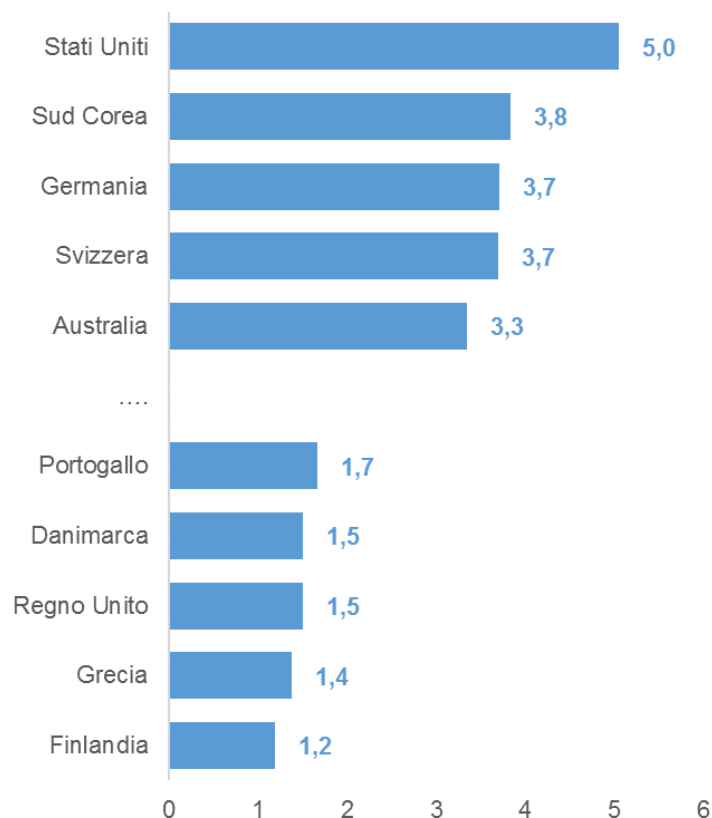
La previsione sulle importazioni mondiali

Tra i mercati: conferme e novità

Importazioni di manufatti nei principali mercati (var. % annua a prezzi costanti 2017-'18)

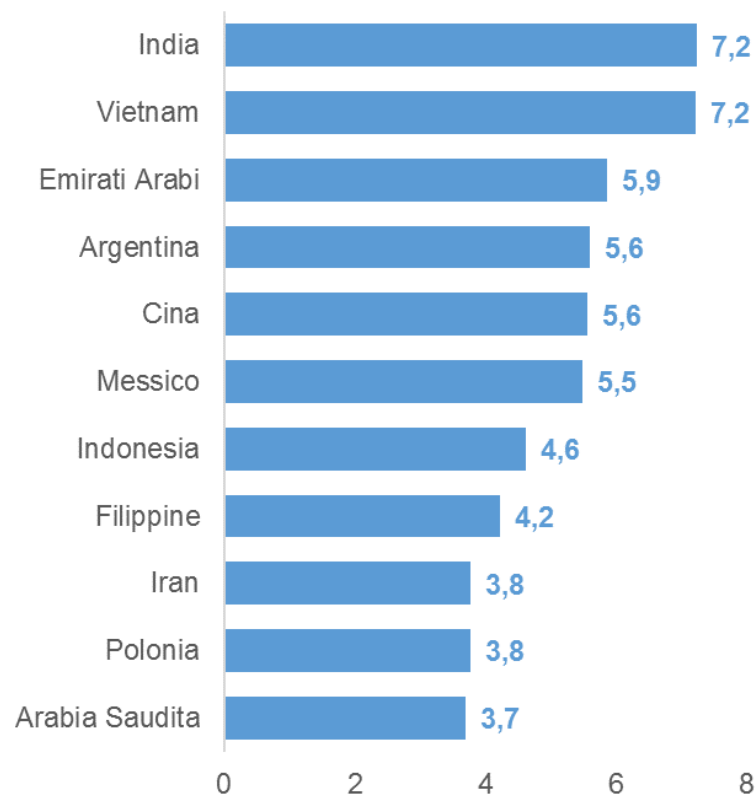
maturi

Primi 5



Ultimi 5

emergenti



riproduzione riservata



fonte: Rapporto ICE-Prometeia ott. 2016

prometeia

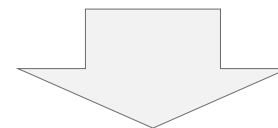
La previsione sulle importazioni mondiali

Tra i settori: più consumi che investimenti

Importazioni di manufatti (var. % annua a prezzi costanti)

	2016	2017	2018
Totale	1,7	3,0	4,7
Alimentare e Bevande	4,0	1,8	4,2
Sistema moda	-0,2	3,0	4,5
Mobili	3,5	4,5	5,5
Elettrodomestici	2,3	3,6	4,6
Chimica farmaceutica e per il consumo	6,3	5,3	7,6
Altri prodotti di consumo	5,1	3,0	5,2
Autoveicoli e moto	6,9	4,2	5,4
Treni, aerei e navi	3,8	5,0	7,1
Meccanica	1,3	1,5	3,4
Elettromedicali	0,4	2,6	5,0
Elettronica	-0,2	3,6	4,4
Elettrotecnica	0,7	2,6	4,4
Prodotti e Materiali da Costruzione	2,3	1,1	2,9
Prodotti in metallo	0,0	1,9	4,2
Metallurgia	-5,1	2,6	4,6
Intermedi chimici	0,5	1,8	4,2
Altri intermedi	3,6	2,5	3,9

Chiavi di lettura



- ↑ **Ceto medio emergente e invecchiamento**
- ↑ **Urbanizzazione e infrastrutture**
- ↑ **Internazionalizzazione settori prima chiusi**
- **Nuovi assetti GVC**



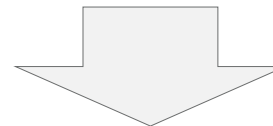
Scenario condizionato dal nuovo *policy mix* USA

Nel breve stimoli dalla politica fiscale espansiva...

► Politica di bilancio

- **rimessa fiscale per famiglie e imprese:** per famiglie riduzione a tre aliquote (dalle attuali sette) per scaglione di reddito. Per imprese riduzione aliquota sui redditi da 35% a 15%
- **Investimenti in infrastrutture:** piano da 550 mld\$ in 10 anni, con incentivi al finanziamento dei privati
- **Aumento spese per la difesa**

Ipotesi



- ✓ **riduzione di 120 mld\$ annui di imposte dirette alle famiglie**
- ✓ **riduzione di 20pp dell'aliquota sui redditi da impresa**
- ✓ **spese infrastrutturali per 85 mld\$ annui**

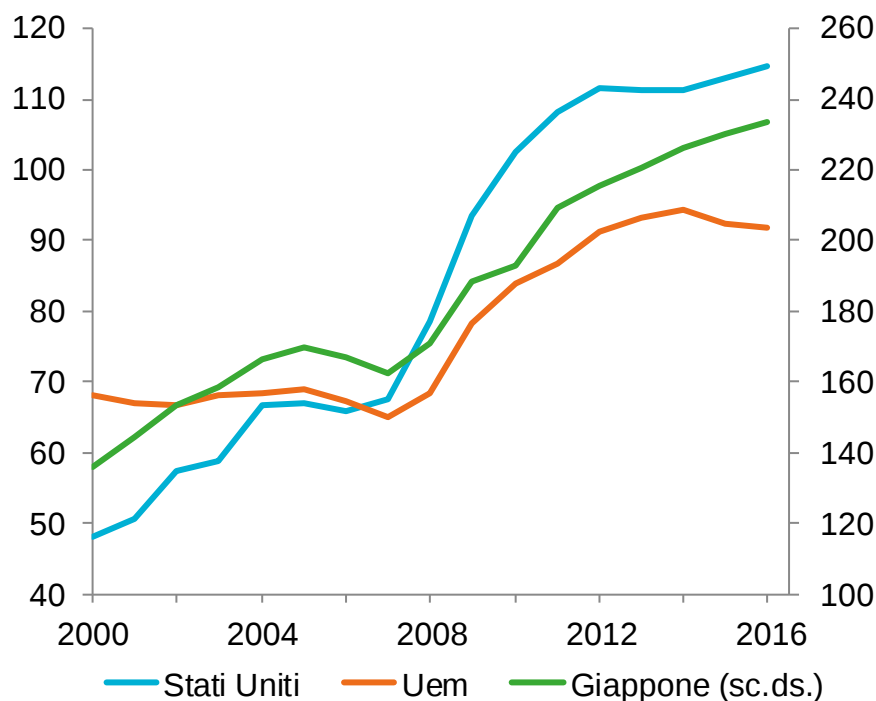
- Lo scenario di base incorpora un'espansione della politica di bilancio di entità inferiore alle promesse elettorali; ne derivano comunque impulsi positivi per la crescita Usa e per l'economia mondiale nel breve periodo (soprattutto nel 2018)



Maggiori rischi nel medio termine

...ma il debito elevato frena l'espansione fiscale

Debito pubblico (in % PIL)



fonte: RdP Prometeia dic. 2016

Rischi nel medio periodo:

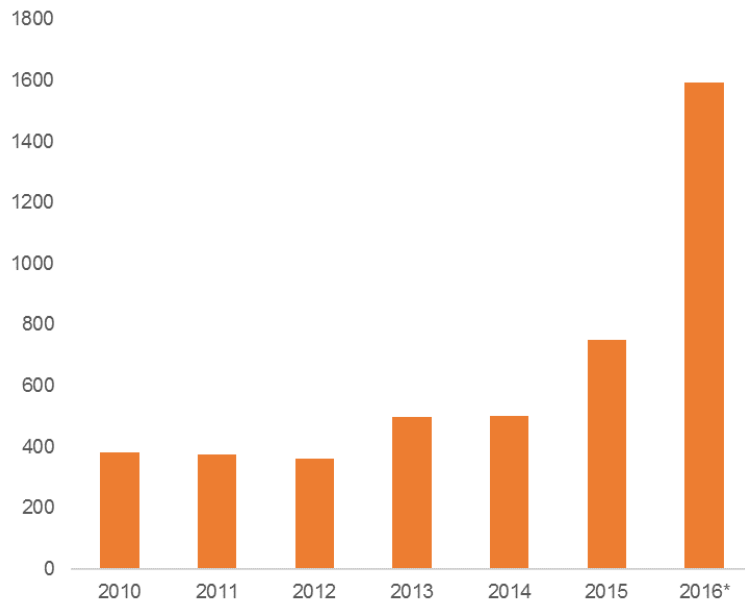
- **sostenibilità finanze pubbliche e squilibrio conti con l'estero**
- **accelerazione spinte inflazionistiche**
- **rapporto conflittuale con la FED**
- **formazione nuove «bolle» (deregulation mercati finanziari)**

- L'impatto sulla crescita non potrà risultare permanente, attenuato nel medio periodo da un più rapido aumento dell'inflazione, con conseguente politica monetaria più restrittiva, e dall'apprezzamento del dollaro. Fattori ciclici e strutturali spingono verso un deterioramento dei conti pubblici.

Tentazioni protezionistiche in politica commerciale..

Il processo è strisciante da tempo, Trump più effetto che causa

Misure non tariffarie (numero)



* Stima sul tendenziale gennaio-maggio

Fonte: CEPR Global Trade Alert, 2016

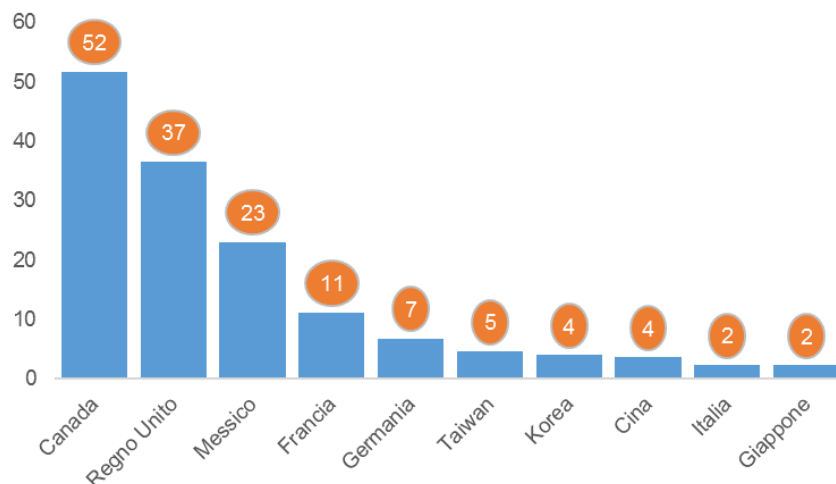
- Le politiche commerciali discriminatorie sono sempre più frequentemente realizzate attraverso il ricorso a barriere non tariffarie



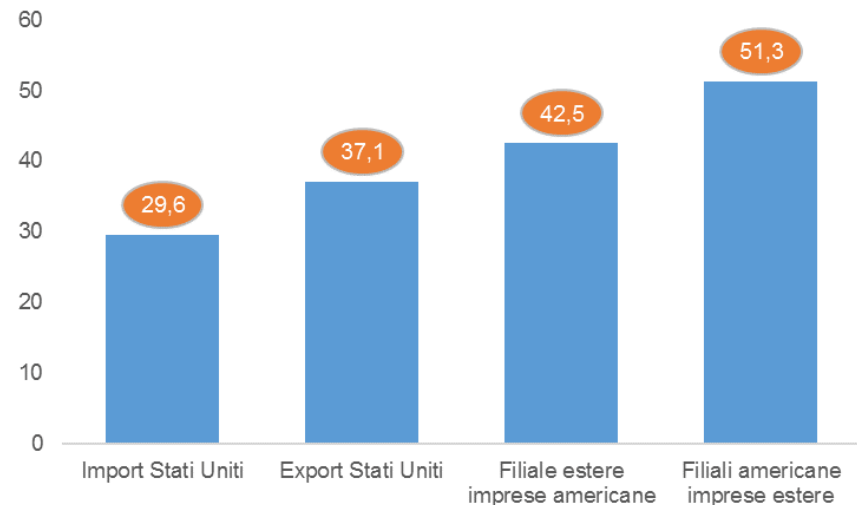
...ma ostacoli ad un orientamento aggressivo

Dalle promesse ai fatti? Un problema di credibilità

Stati Uniti: import da filiali estere (% dell'import dai primi 10 partner riconducibili a filiali di imprese americane)



Stati Uniti: Il peso delle relazioni economiche con i paesi NATO (% sul totale di riferimento)



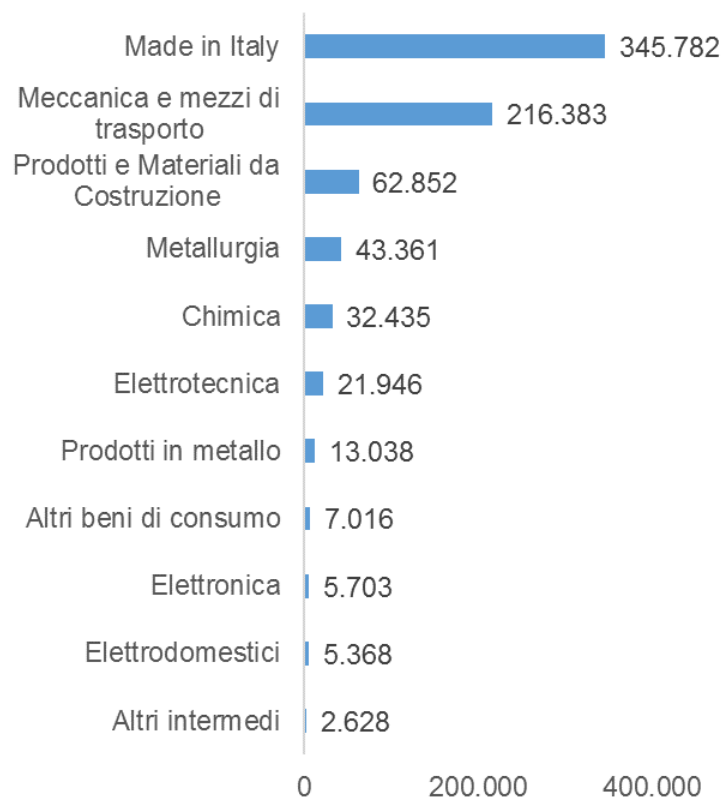
Fonte: BEA e FiPICE

- Lo scenario incorpora un incremento moderato e selettivo delle discriminazioni commerciali, tale da modificare solo di qualche punto percentuale il costo medio delle import Usa.
- La nuova amministrazione dovrà tenere conto delle possibili ritorsioni da parte dei partner commerciali e delle lobby interne interessate al libero commercio.

Gli effetti sull'Italia delle politiche di Trump

Non tanto protezionismo, quanto effetti indiretti

Il costo (improbabile) di un ritorno a dazi pre-anni novanta, valori in milioni di dollari per l'export italiano



Trumponomics:

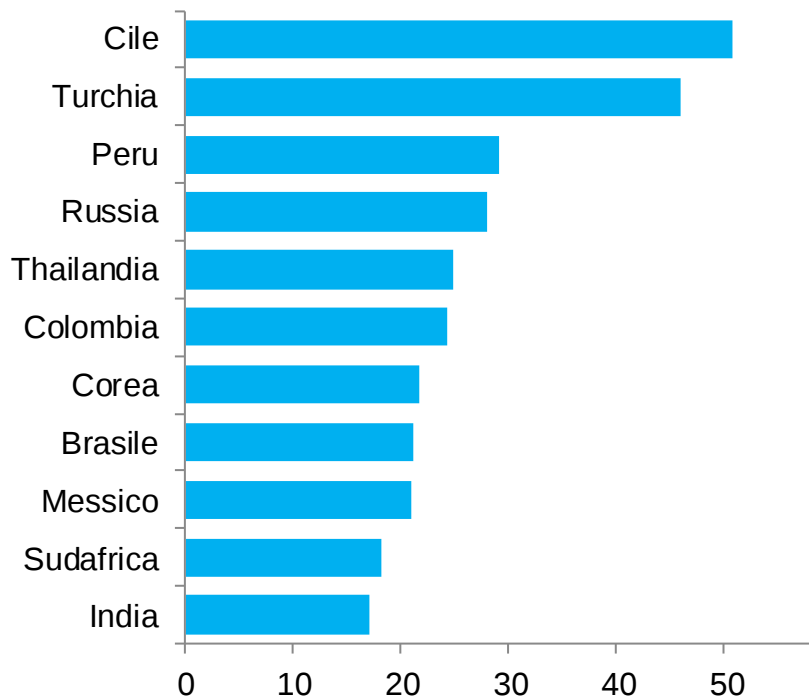
- Re-shoring
- Aumento di consumi e disuguaglianze
- Aumento inflazione e rendimenti
- Rafforzamento del dollaro
- Minore ritmo di crescita del commercio mondiale

Fonte: elaborazioni da FIPICE e NBER

Sugli emergenti impatto via canale finanziario...

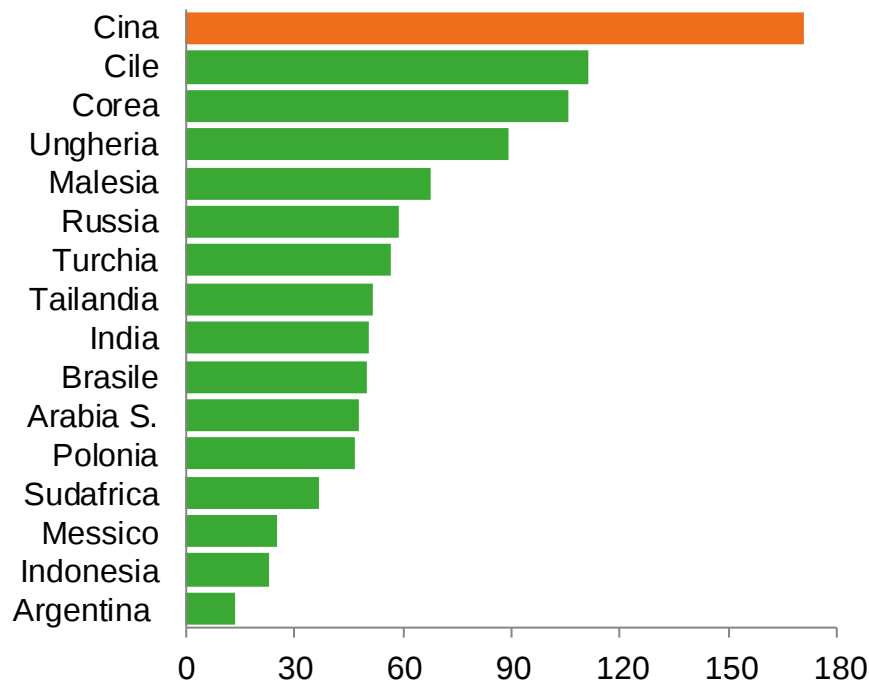
Il rialzo dei tassi Usa e la forza del dollaro penalizzano i paesi + indebitati

debito estero lordo in valuta estera
(in % Pil)



Fonte: World Bank

debito delle società non finanziarie
(in % Pil)



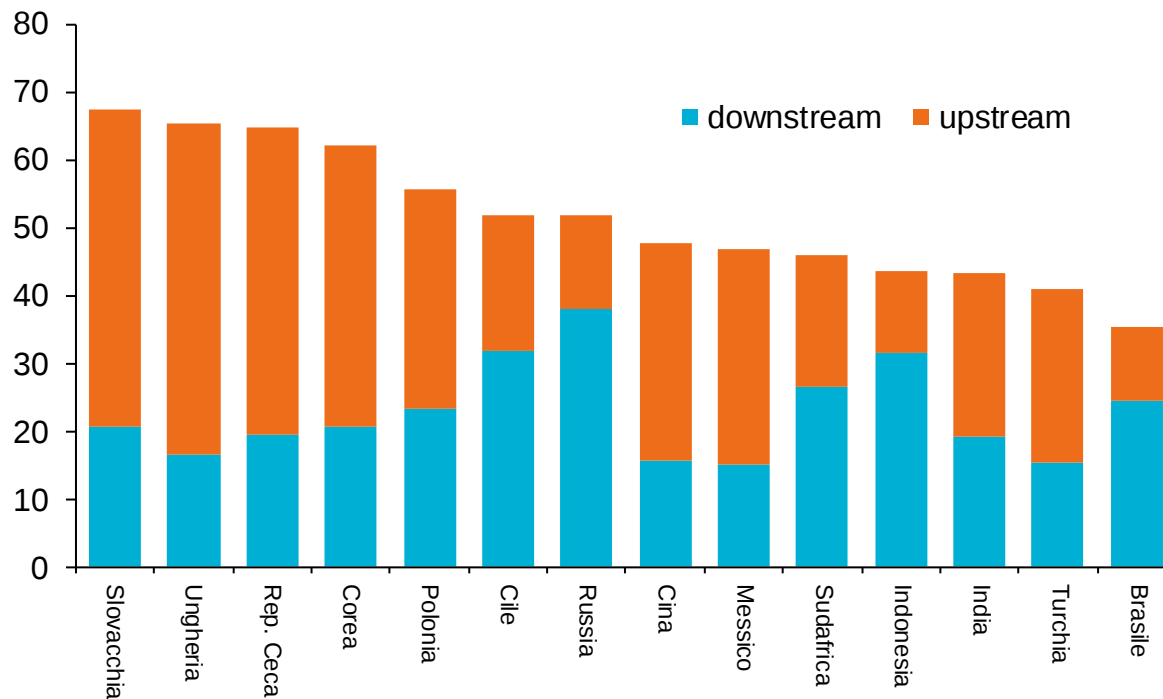
Fonte: BIS

- I deflussi di capitali dagli emergenti, in un contesto di rendimenti Usa in forte rialzo, penalizzerebbero soprattutto le economie maggiormente dipendenti dai capitali internazionali e quelle più indebitate in valuta estera. Aumento del rischio di default per le imprese.

...e frenata nel processo di globalizzazione

Più colpite le economie integrate nelle catene globali del valore

Grado di integrazione nelle GVC



Fonte: Ocse

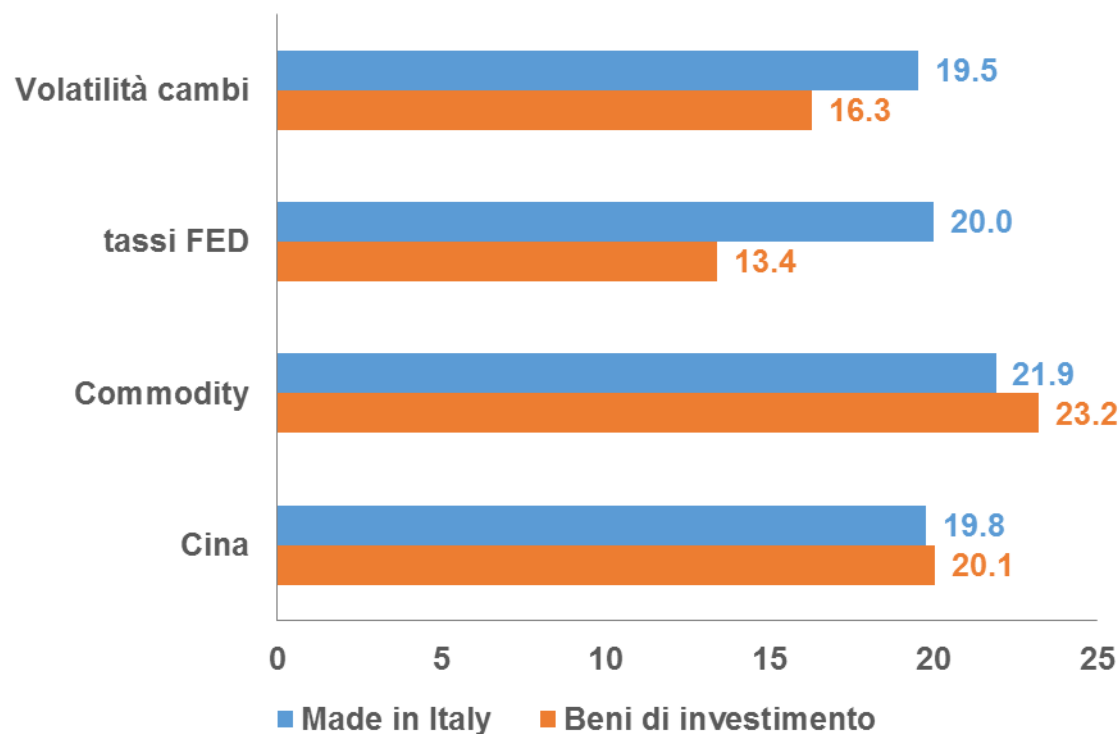
- L'eventuale ritorno al protezionismo e le pressioni al re-shoring delle imprese statunitensi penalizzerebbero con maggiore intensità alcune economie asiatiche (Corea, Cina) e dell'America Latina (Cile, Messico)

Con ripercussioni per le imprese italiane (1/2)

Necessario un riposizionamento delle strategie di export ...

Una visione settoriale

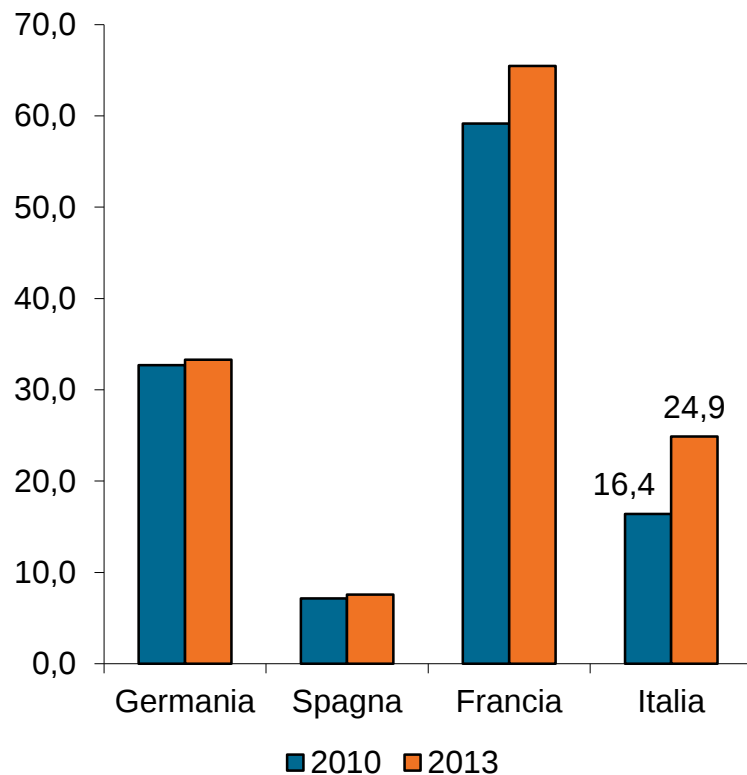
Peso dei mercati più esposti a rischi sistemici in percentuale dell'export italiano



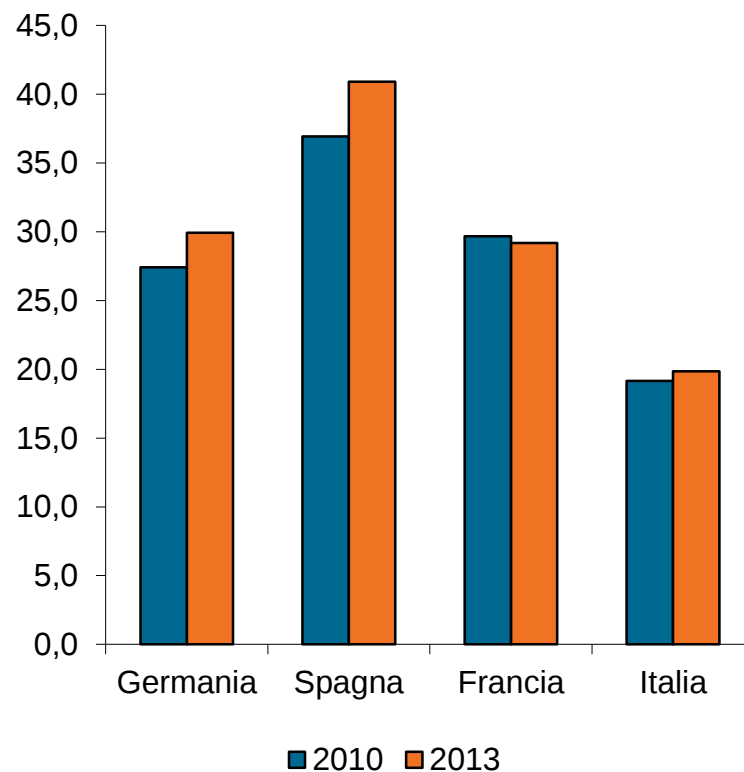
Con ripercussioni per le imprese italiane (2/2)

...e di investimenti diretti (in entrata ed in uscita)

Fatturato delle imprese manifatturiere partecipate estere sul totale (IDE OUT quote %)



Fatturato delle imprese manifatturiere multinazionali sul fatturato totale (IDE IN quote %)



Le esportazioni dell'Emilia Romagna

Evoluzione e composizione settoriali



Export Emilia Romagna

55.3 miliardi di € nel 2015

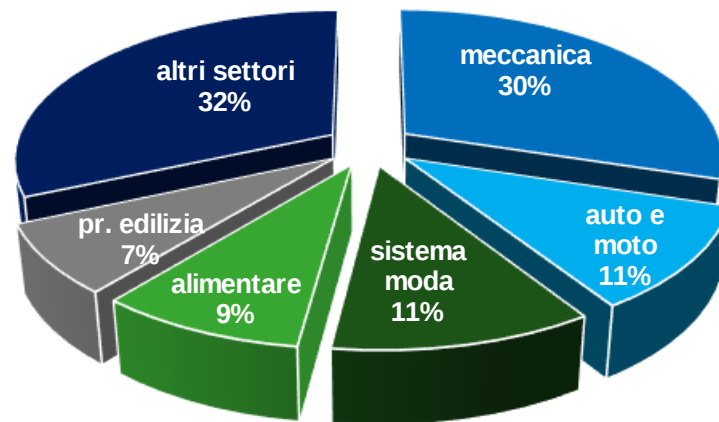
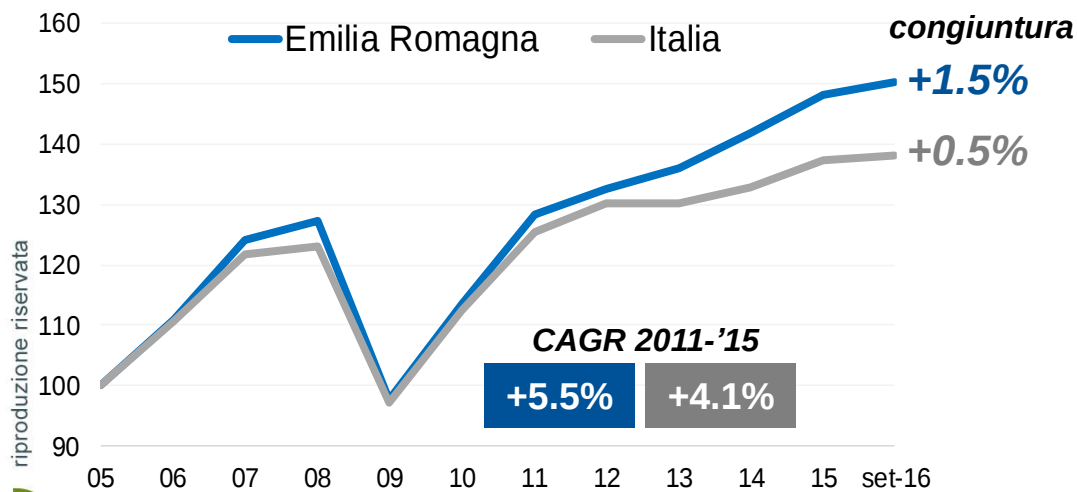
export propension*: 47.2% (Italia 46.4%)

peso su export italiano: 13.4%

*valore delle esportazioni/valore della produzione manifatturiera

esportazioni in valore: indice 2005=100

composizione settoriale dell'export (media 2013-'15)



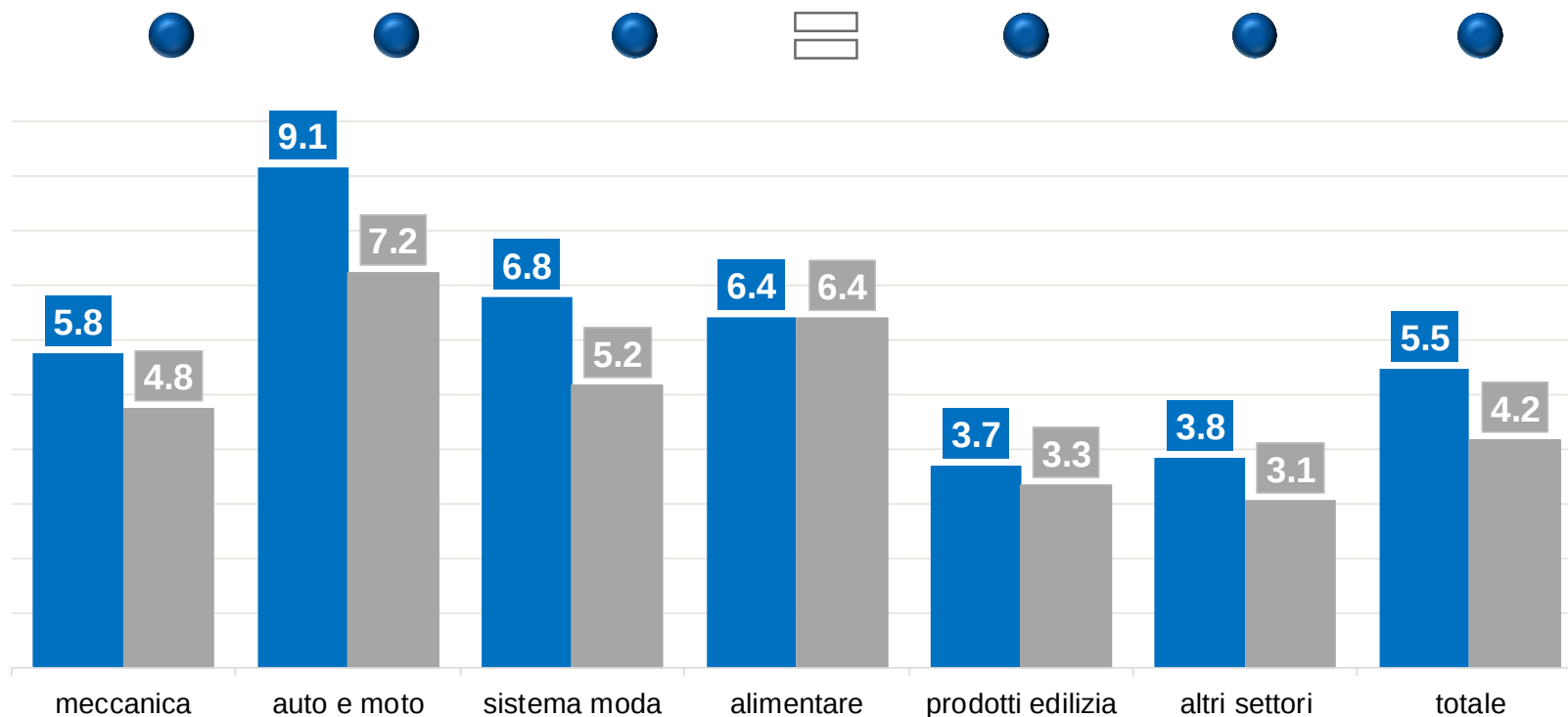
fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat

prometeia

Le esportazioni dell'Emilia Romagna

Dinamiche settoriali a confronto

esportazioni a valore, performance settoriale: var. % media annua 2011-'15, confronto
Emilia Romagna, Italia



● performance ER > media Italia
● performance ER < media Italia

fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat

L'esempio della meccanica

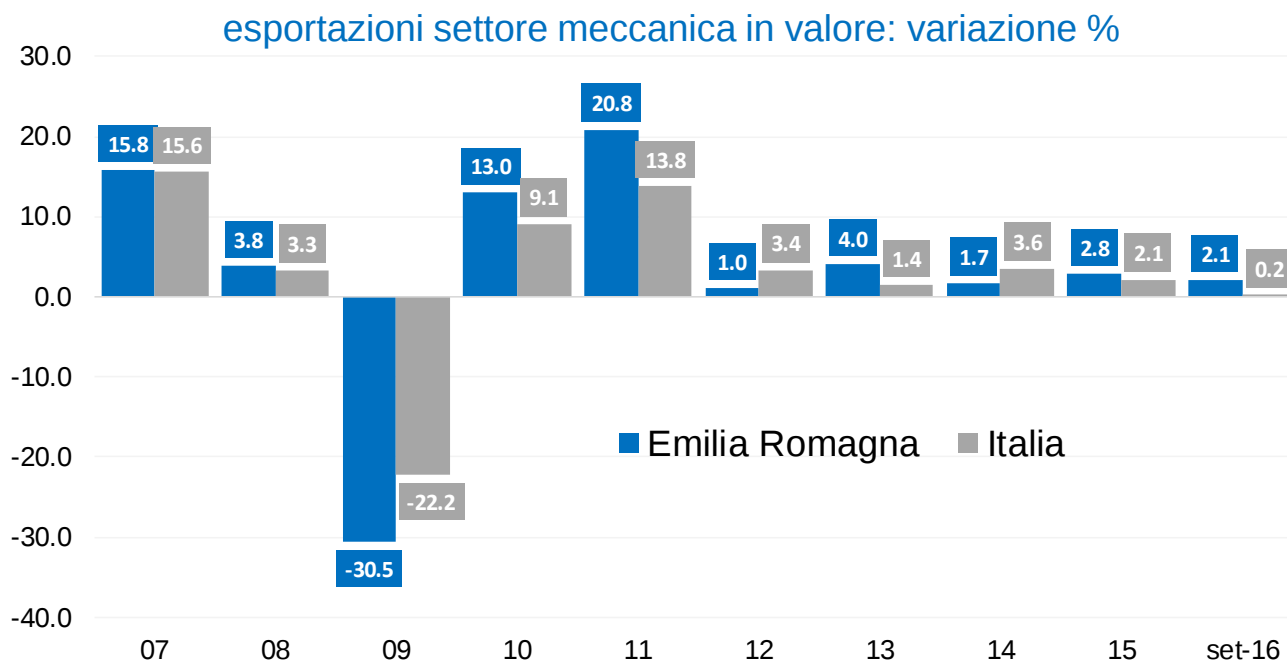
Evoluzione dell'export



Export meccanica Emilia Romagna

16.2 miliardi di € nel 2015

peso su export italiano: 21.0%



**variazione %
cumulata 2010-'15**

+32.8%

+26.2%

fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat

L'esempio della meccanica

Il potenziale: cogliere le opportunità



export meccanica Emilia Romagna: previsioni 2016-'18, milioni di euro correnti



Mercati più dinamici 2016-'18:

vicini **Maturi:** Germania, Spagna

Emergenti: Polonia, Arabia Saudita

lontani **Maturi:** Stati Uniti, Corea

Emergenti: India, Vietnam

fonte: Prometeia, banca dati MOPICE



prometeia

L'esempio dell'alimentare e bevande

Evoluzione dell'export

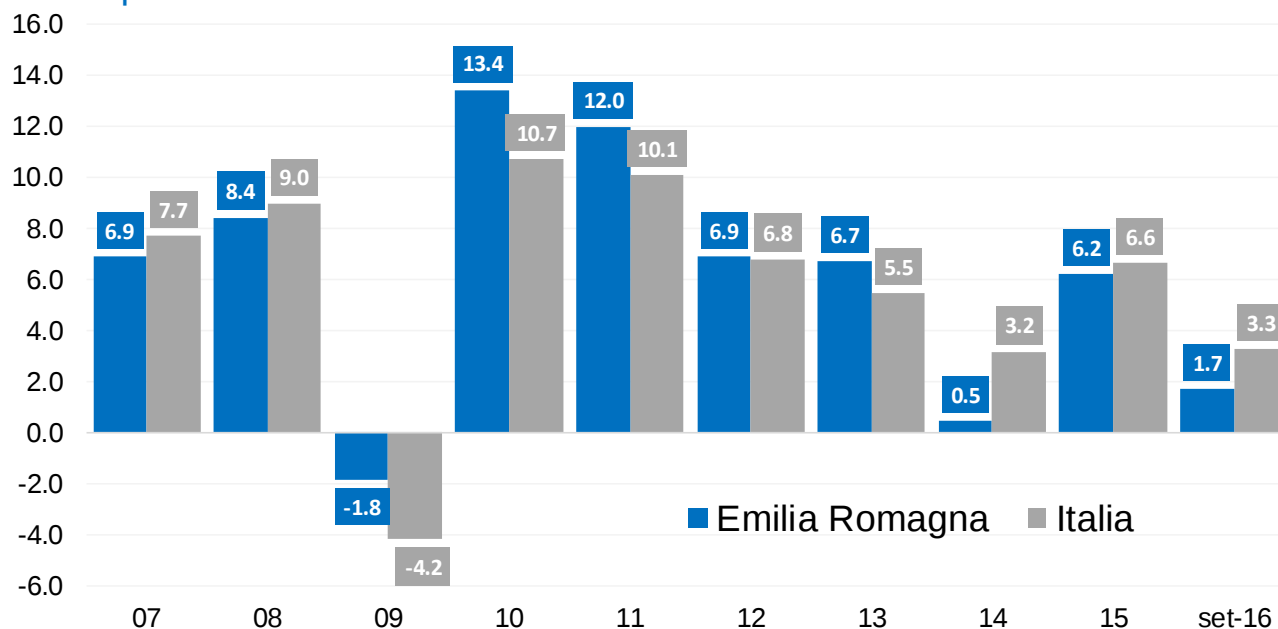


Export alimentare Emilia Romagna

4.9 miliardi di € nel 2015

peso su export italiano: 16.2%

esportazioni industria alimentare e bevande in valore: variazione %



**variazione %
cumulata 2007-'15**

+64.6%

+57.8%

fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat

L'esempio dell'alimentare e bevande

Il potenziale: cogliere le opportunità...



export alimentare Emilia Romagna: previsioni 2016-'18, milioni di euro correnti



Mercati più dinamici 2016-'18:

vicini
Maturi: Spagna, Regno Unito
Emergenti: Polonia, Arabia Saudita

lontani
Maturi: Stati Uniti, Canada
Emergenti: India, Cina

fonte: Prometeia, banca dati MOPICE

I rischi da gestire e minimizzare

L'internazionalizzazione è rischiosa...come ogni nuova strategia.

rischi



Rischi «interni»

- resistenza al cambiamento
- rischi finanziari
- rischi operativi
- defocalizzazione rispetto al mercato domestico
- risorse inadeguate



Rischi «esterni»

- aumento pressione competitiva
- Imperfetta conoscenza dei mercati target:
 - framework legale
 - doing business
 - ...

cambiare è rischioso!



solo $\frac{1}{4}$ degli interventi di cambiamento aziendale ha successo



... ma negli attuali scenari, è più rischioso «stare fermi»



Prometeia

Bologna

Via Guglielmo Marconi, 43
+39 051 6480911
italy@prometeia.com

Milano

Via Brera, 18
+39 02 80505845
Viale Monza, 265
italy@prometeia.com

Roma

Via Tirso, 26
italy@prometeia.com

Londra

Dashwood House 69 Old Broad Street
London EC2M 1QS
+44 (0) 207 786 3525
uk@prometeia.com

Istanbul

Metrocity İş Merkezi No. 171 A blok 3. Kat
Büyükdere Cad Mecidiyeköy
+ 90 212 7090280-81-82
turkey@prometeia.com

Beirut

2nd floor, Chebli Building,
669 Ashrafieh
+961 1 425206
lebanon@prometeia.com

Mosca

ul. Ilyinka, 4
Capital Business Center Office 308
russia@prometeia.com

www.prometeia.com



LinkedIn
Prometeia



Facebook
prometeiagroup



Twitter
@PrometeiaGroup



Youtube
prometeia